



COMUNE DI IRGOLI

PROVINCIA DI NUORO

UFFICIO DI SEGRETERIA

www.comune.irgoli.nu.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 25 del 22.10.2016

OGGETTO: - Sospensione uso civico con mutamento di destinazione d'uso sui terreni in località "Santu Lussurgiu - Funtana Scopeteri" a favore del Comune di Irgoli. -

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventidue** del mese di **ottobre**, alle ore **11,30** nella sala delle adunanze del Comune convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **prima convocazione** in **seduta straordinaria** per trattare gli argomenti all'ordine del giorno in oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. Giovanni Porcu

Sono **PRESENTI** i Signori:

- Porcu Giovanni
- Mulas Mario
- Ruiu Roberto
- Murru Daniela
- Porcu Ignazio
- Floris Luca
- Porcu Jacopo
- Puggioni Barbara
- Fronteddu Pablo
- Flore Claudio

Sono **ASSENTI** i Signori:

- Flore M. Cristina
- Mele Massimo
- Porcu Fiorella

Consiglieri in carica **n. 13** - Presenti **10** - Assenti **3**

Assiste il Segretario Comunale **dr.ssa Graziella Deledda**

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 – testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Franco Floris per quanto concerne la regolarità tecnica – Amministrativa ha espresso parere: **favorevole**

IL RESPONSABILE **F.to Rag. Francesco G. Floris**

Il Responsabile del servizio interessato Rag. Francesco G. Floris per quanto concerne la regolarità contabile ha espresso parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE **F.to Rag. Francesco G. Floris**

Il Responsabile del servizio interessato geom. Salvatore Bua per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere

IL RESPONSABILE **Geom. Salvatore Bua**

Il Responsabile del servizio interessato Dr.ssa Maria Grazia Canu per quanto concerne la regolarità del settore servizi socio - culturali ha espresso parere:

IL RESPONSABILE **Dr.ssa Maria Grazia Canu**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito IL PRESIDENTE, Il quale informa il Consiglio che in data 3 luglio 1998, il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 41, ha determinato tra l'altro di richiedere all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura la sospensione dell'uso civico e conseguente cambio di destinazione d'uso nel lotto di terreno di mq. 144, sito in località "Santu Lussurgiu - Funtana Scopeteri" distinto in catasto al foglio 6, mappale 17p, da concedere alla TELECOM, che ne ha presentato richiesta, per la realizzazione e installazione di una stazione di telefonia mobile. Evidenzia, altresì, che con Determinazione n. 10, in data 21 gennaio 2000, il Direttore Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro- Pastorale - Ufficio Regionale Usi Civici - R.A.S. - ha autorizzato la sospensione degli usi civici nel terreno predetto per la durata di 10 (dieci) anni. Comunica che con riferimento all'utilizzo della stazione radio, già installata dalla Telecom nella località predetta, con la quale è stato stipulato formale contratto di concessione in data 1 giugno 2000, la Infrastrutture WIRELESS ITALIANE S. p. a., con sede legale a Milano, subentrata per conferimento ramo di azienda, costituito dai beni e dai rapporti giuridici relativi alle infrastrutture passive di rete radiomobile facente parte del Gruppo Telecom Italia, ha richiesto di subentrare nei rapporti economici, finanziari e giuridici instaurati e stipulati dal Comune in forza del predetto contrario concessorio.

Atteso, che l'originaria sospensione dei vincoli sopra citata risulta scaduta, pur se nel sito gravato dal vincolo degli usi civici risulta ancora funzionale la stazione radio installata, per cui si ritiene necessario richiedere la sospensione dell'esercizio degli usi civici con mutamento di destinazione d'uso dell'area interessata;

Rilevato, altresì, che negli atti sopra citati è stata indicata un'errata indicazione catastale del lotto di terreno oggetto di sospensione dall'uso civico e conseguente mutamento di destinazione, per cui si ritiene, fatti gli opportuni rilievi tecnici e cartografici di rettificarne il **foglio e mappale da: F. 6, mappale 17p in F. 15, mappale 1/parte**, giusta planimetria catastale stralcio allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- l'area è concessa per realizzare e posizionare, infrastrutture aventi carattere di pubblica utilità e interesse pubblico del quale godrà l'intera collettività, assimilabili ad ogni effetto alle opere di urbanizzazione primaria, il tutto al fine di consentire esclusivamente l'installazione e l'esercizio di impianti radiotelevisivi, di comunicazioni elettroniche e comunicazioni in genere, comprensivi di strutture, antenne, parabole, ponti radio ed apparecchiature radio, oltre apparati accessori per realizzare e fornire la diffusione di idonei segnali di pubblico interesse nel territorio del Comune di Irgoli e della Valle del Cedrino;
- considerato il fine, la succitata sospensione non pregiudica in alcun modo l'esercizio complessivo del diritto di uso civico esistente a favore della popolazione titolare del diritto sulle zone in cui è ubicata l'area interessata dal presente provvedimento, essendo limitata alle dimensioni degli impianti e relative strutture, non pregiudicando, altresì, l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione;
- la nuova utilizzazione in argomento non pregiudica in maniera irreversibile l'uso tradizionale dei terreni e che a carico dei soggetti che saranno identificati quali beneficiari della nuova destinazione in argomento verrà determinata un'indennità annua in favore dei titolari dell'uso civico e che tale indennità sarà determinata dal Comune nel rispetto di criteri di congruità tenuto conto dell'estensione, del tipo di utilizzo e dei vantaggi fruibili da parte dei beneficiari richiedenti l'utilizzo;
- l'attuale canone di concessione fissato in € 10.000,00 annui, sarà soggetto a eventuale adeguamento all'atto della stipula del nuovo contratto di concessione, subordinando lo stesso alla presentazione di idonea garanzia, nelle forme di legge, per il ripristino dello stato dei luoghi a reviviscenza della precedente destinazione;
- il Comune si impegna a destinare la predetta indennità (e comunque ogni altro provento derivante dall'autorizzazione al mutamento di destinazione) ad opere permanenti di interesse generale della popolazione, cioè per scopi che determinino un reale e diretto beneficio per la collettività anche non comportanti la realizzazione di opere fisiche;

Dato atto, altresì, che con riferimento alla nuova destinazione, le clausole disciplinanti le modalità d'uso e relative sanzioni in ipotesi di loro violazione, saranno riportate nell'atto autorizzativo, che a titolo di esempio si riportano di seguito:

- 1) Adempiere al pagamento del Canone annuo;
- 2) E' fatto obbligo allo scadere della concessione, il ripristino ambientale dei luoghi;
- 3) Durante le lavorazioni vengano salvaguardate tutte le piante presenti, in qualsiasi stadio di sviluppo si trovino, per non modificare il paesaggio circostante e sia evitata qualsiasi lavorazione nell'area in cui vi è presenza di vegetazione arborea;
- 4) Il concessionario dovrà attenersi per quanto concerne la categoria degli interventi autorizzati alle norme previste nelle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale per i boschi e terreni sottoposti a vincolo idrogeologico, contenute nel Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente del 23 agosto 2006, n. 24/CFVA ed a quelle particolari disposte dall'Autorità Forestale e Sanitaria;
- 5) E' assolutamente vietato trasferire, a qualsiasi titolo, la concessione rilasciata. L'inadempienza fa decadere dal beneficio della concessione stessa, senza pretesa da parte del concessionario di alcun compenso, indennità o rifusione di spese per lavori eseguiti nel tratto concesso. L'utente, in caso di revoca della concessione, sarà tenuto al pagamento del canone normale per l'annata in corso;
- 6) Tutte le opere di miglioramento, nonché i manufatti realizzati dal concessionario, dovranno essere preventivamente autorizzate e rimarranno di proprietà del Comune. I beni riacquisiti torneranno al regime giuridico di uso civico.
- 7) In caso di morosità nei pagamenti la concessione sarà revocata immediatamente, senza diritto ad azioni o risarcimenti di sorta;
- 8) La concessione potrà essere revocata qualora si dovessero evidenziare danni al suolo, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. n. 3267/1923 e s. m. e i.;
- 9) Sono a carico del concessionario tutti gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e impianti, nonché la responsabilità civile per la sua conduzione;
- 10) La presente concessione potrà essere rinnovata alla scadenza, su richiesta del titolare, con la medesima procedura;

Visto il vigente Regolamento d'Uso dei Beni Comunali, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 63 del 28 ottobre 1968 e s. m. e i.;

Visto il Piano di Valorizzazione delle Terre civiche adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 27 aprile 2001, approvato con DPGR n. 120 del 9 novembre 2001, pubblicato sul BURAS n. 10 del 8 aprile 2002;

Preso atto che, ai sensi della L.R. 12/94, per le finalità sopra espresse non è necessario procedere con l'istituzione della riserva di esercizio ma esclusivamente alla sospensione con mutamento di destinazione d'uso come previsto dagli artt. 15 e 17 della L.R. sopraccitata;

Vista la L.R. 14.03.1994, n. 12 e in particolare gli artt. 15 e 17, che consentono, previa deliberazione del Consiglio Comunale, la sospensione dell'esercizio degli usi civici con mutamento di destinazione d'uso;

Visto il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000;

Con n. 10 voti favorevoli n. 0 astenuti 0 n. 0 contrari su n. 10 presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. Di dare** atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. Di richiedere** all'Assessorato Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale della R.A.S., per i motivi espressi in premessa e per la durata di 10 (dieci) anni, la sospensione dell'esercizio degli usi civici con mutamento di destinazione d'uso, ai sensi degli artt. 15 e 17 della L.R. n. 12 del 14.03.1994, per l'esercizio dell'attività di concessione per installazione ripetitore per telefonia, a favore del Comune di Irgoli, sul terreno sito in agro di Irgoli, regione "Santu Lussurgiu - Funtana Scopeteri" distinto in catasto al foglio 15, mappale 1/parte, per una superficie complessiva di mq. 144,00, di cui alla documentazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. Di stabilire** che, una volta sospeso l'uso civico, il terreno verrà concesso al richiedente con le modalità previste dal regolamento comunale delle terre civiche;
- 4. Di demandare** alla Giunta Comunale e al responsabile del servizio ogni altro adempimento di rispettiva competenza;

5. **di dare atto** che, ai sensi della disposizione di cui all'art. 17 della L.R. 12/1994, il presente atto è adottato a maggioranza dei due terzi dei componenti di questo Consiglio;
6. **Di trasmettere** il presente atto, unitamente alle planimetrie allegate, all'Assessorato agricoltura e Riforma Agropastorale – Servizio Territoriale ARGEA di Nuoro.

Quindi stante l'urgenza, Con separata ed unanime votazione, il Consiglio Comunale **DELIBERA** di rendere la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to Giovanni Porcu

IL SEGRETARIO

F.to dr.ssa Graziella Deledda

Certificato di pubblicazione
Il sottoscritto Responsabile Area Amministrativa del Comune di Irgoli

C E R T I F I C A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione per quindici giorni

Dal 25.10.2016

Il Resp. le del Servizio

F.to Rag. Floris Franco